

PD ORBETELLO

«Torniamo al Cipe 2008 ripartendo proprio da lì»

► ORBETELLO

A pochi giorni dalla conferenza dei servizi sull'autostrada che si aprirà il prossimo 23 gennaio, il dibattito sulla Tirrenica coinvolge tutto il mondo della politica e delle associazioni.

Il Pd di Orbetello, tramite le sue segretarie **Anna Maria Silvestri** e **Rosalba Fanciulli**, nel precisare cosa intende l'onorevole **Luca Sani** quando parla di autostrada che va fatta bene, espongono quale sia la posizione della sinistra lagunare. «Sani - dicono le due - ha invitato il Governo a prendere in considerazione le istanze del territorio. Sani è stato chiaro e ha fatto presente che Sat non può cercare alibi e che il Governo dovrà esercitare il proprio ruolo. Insomma, ha dichiarato che il progetto non risponde alle esigenze del territorio e risulta insostenibile dal punto di vista economico, sociale e ambientale». La precisazione, secondo il Pd, si è resa necessaria dato che il sindaco di Orbetello, **Andrea Casamenti**, aveva chiamato in causa il Pd locale chiedendo cosa pensasse delle parole di Sani. Silvestri e Fanciulli vanno però oltre. «Al sindaco ricordiamo che il Pd locale ha ampiamente dato prova di non essere a favore di un tracciato che devasterebbe il territorio. La nostra posizione è palese: tornare al Cipe 2008 e ripartire da lì».

Il Pd fa questo ragionamento: il tracciato sulla costa che priverà il territorio di una viabilità pubblica è stato scelto perché quello meno dispendioso ma è anche il più devastante. Se questa deve essere la scelta e non si prendono in considerazione altri progetti, allora si pensi alla messa in sicurezza dell'Aurelia, altrimenti si riparta dal preliminare del Cipe 2008. Le segretarie ricordano a Casamenti di «essere sempre stato favorevole all'autostrada senza distinzioni di tracciato fino al giro di valzer d'autunno compiuto per puro populismo come, del resto, gli ha ricordato l'ex sindaco Di Vincenzo». Il Pd locale rimanda al mittente la domanda di Casamenti su Sani chiedendo, vista la posizione di Forza Italia, cosa pensano gli esponenti della giunta che appartengono al partito. «L'autostrada la vogliono o no? - chiedono le segretarie - Hanno intenzione di andare contro la posizione del proprio partito o contro quella del sindaco e al suo "No secco all'autostrada"?». Il Pd, pur richiamando all'unità di intenti per dire no al tracciato costiero, non le risparmia nemmeno al Movimento Cinque stelle che ha organizzato la manifestazione del 22 gennaio contro l'autostrada.

«Il Movimento 5 Stelle ha deciso di procedere in autonomia e, oltre a interrogarci sul motivo, vorremmo capire se la posizione del partito è condivisa da tutti gli esponenti del movimento o se vengono ancora considerati attendibili progetti alternativi come quello dell'autostrada del buon senso. Al territorio non servono diatribe politiche, serve unità di intenti».

